

IL MERCATO TURCO

Tra gli operatori del mercato cresce l'aspettativa per un nuovo raccolto copioso.

Secondo alcune previsioni, esso potrebbe essere superiore rispetto all'anno record 2006, quando si raggiunsero circa 820.000 tons.

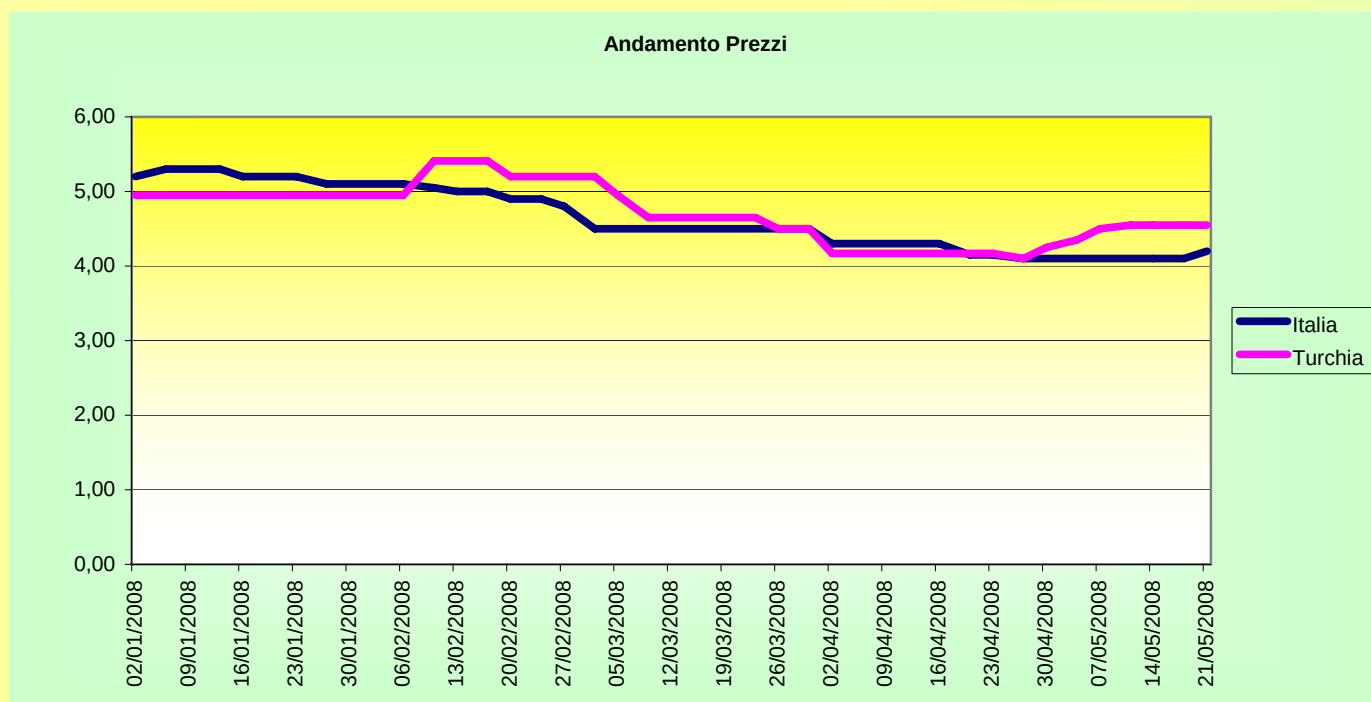
Le previsioni parlano di un raccolto stimabile, nella regione di Akçakoca, intorno a 210.000 tons e di 580.000 nella regione del mar Nero (Trabzon, Giresun, Ordu, Samsun), per un totale di 790.000 tons.

Se le condizioni metereologiche continueranno ad essere così favorevoli nelle

prossime settimane, questa cifra potrebbe raggiungere le 870.000 tons.

Il mercato è fermo, ma la tendenza dei prezzi è all'aumento: nell'ultimo mese si registra un incremento di circa 20 centesimi di euro, probabilmente dovuto a questioni valutarie.

La TMO, nel frattempo, ha problemi per i costi di giacenza di tutta la merce che ha acquistato sino ad ora. Ha organizzato, perciò, alcune aste finalizzate a smaltire 155.000 tons di nocciole in guscio dei raccolti 2005 e 2006.



IL MERCATO ITALIANO

In Italia il mercato rimane sostanzialmente fermo per assenza di domanda e offerta; in questo momento la tendenza dei prezzi è essenzialmente rialzista. Una previsione più

attendibile sull'andamento futuro dei prezzi, in particolare su quelli del nuovo raccolto, si potrà avere nel prossimo mese con informazioni più precise dalla Turchia.